

«Eccessivi i profitti sui farmaci» ammette il ministro

L'ON. VITTORINO COLOMBO ILLUSTRATI CRITERI (ASSAI RIDUTTIVI) DELL'INTERVENTO DELLA FUTURA AZIENDA PUBBLICA DI SETTORE

Alcune interessanti ammissioni sull'entità dei profitti dell'industria farmaceutica e sul ruolo che essa svolge nella già drammatica situazione sanitaria sono state fatte dal ministro della Sanità Vittorino Colombo...

Essi sarebbero: quello di incrementare in modo adeguato la produzione di farmaci (cioè di intervenire in un campo praticamente disertato dalla speculazione privata che non reinveste nella ricerca...

In sostanza, Colombo pensa che l'azienda pubblica non debba neppure avere una predominante funzione cammeratrice, ma debba accollarsi l'onere delle produzioni scartate dall'industria privata...

Ma si tratta soltanto di una petizione di principio, dal momento che proprio Colombo dichiara di aver chiesto (e nulla più) agli speculatori sui farmaci...

Tanto più sorprendente e inaccettabile diventa a questo punto — dopo cioè così nette denunce delle massicce manovre speculative dei farmaceutici...

In Inghilterra ad esempio, l'onere di circa 300 lire per ogni prescrizione, in vigore da alcuni anni, non ha minimamente arrestato né la spesa farmaceutica globale né il suo tasso d'incremento...

g. f. p.

Il piano approvato ieri dal CIPE si limita a indicazioni insufficienti e generiche

L'INTERVENTO SUL MERCATO PETROLIFERO RINVIATO ANCORA UNA VOLTA DAL GOVERNO

Saranno predisposti progetti di legge separati per ciascun settore - Manca una risposta precisa sul controllo dei prezzi - L'ENI assumerà un ruolo maggiore nei rifornimenti del paese ma entro limiti precostituiti - Finanziati alcuni investimenti FIAT nel Mezzogiorno

Il Comitato dei ministri per la politica economica ha approvato ieri il Piano petrolifero, un documento che indica, non sempre peraltro in modo chiaro, gli interventi che...

La previsione del governo è che il petrolio, al quale siamo stati tributari per il 74,5% dell'energia nel 1972, continuerà ad avere un ruolo preponderante...

Il ruolo dell'Ente di Stato risulta così effettivamente accresciuto. L'estensione della ricerca mineraria, la creazione di una flotta per trasportare con navi proprie...

Alta incidenza attribuita al petrolio è portata a giustificazione, nel Piano, di un ulteriore ampliamento della capacità di raffinazione fino a 210 milioni di tonnellate-anno effettive.

Questo quantitativo dovrebbe essere fornito per il 40% dall'ENI chiamato a consolidare, in tal modo, il livello raggiunto con l'acquisto delle raffinerie Shell in Italia.

Da queste indicazioni risulta che l'Ente di Stato, pur avendo conoscenza diretta dei costi in quanto produttore, trasportatore, raffinatore e distributore, non è ritenuto idoneo a indicare direttamente un prezzo base.

Allarmato documento dei lavoratori della RAI-TV sulla proroga

provvedere agli acquisti all'estero in modo da garantire la continuità non solo ai consumatori ma anche alle raffinerie. Inoltre, nel caso che l'ENI disponga di petrolio greggio in eccesso rispetto alle proprie necessità di distribuzione...

Il ministro Malfatti ha inoltre dichiarato, al termine della riunione, che è iniziato l'esame dei progetti di università regionali.

Per la rete distributiva vi è una decisa indicazione circa la opportunità di aumentare la capacità di erogazione di ogni impianto, riducendo la sotto-distribuzione nelle zone di congestione.

MEZZOGIORNO — Il CIPE ha dato, ieri, parere favorevole ad alcune iniziative industriali. La FIAT amplierà gli stabilimenti di Ternoli (parti e accessori autoveicoli); 9 miliardi di lire; 1200 addetti; Termini Imerese (autovetture di piccola cilindrata); 20 miliardi di lire; 1000 nuovi addetti; Cassino (autovetture); 38 miliardi di lire; 3000 addetti.

FERROVIE — Il Consiglio di amministrazione delle FS ha esaminato ieri il bilancio e deliberato sui decreti che aumentano le tariffe dal 15 maggio.

Una delegazione italiana guidata dal ministro dei Trasporti Preti, si è incontrata a Mosca con il ministro dell'Aviazione Civile dell'URSS, maresciallo Bugaiev. Sono stati trattati — è detto in un comunicato del nostro ministero dei Trasporti — problemi che derivano dall'applicazione degli accordi bilaterali sui trasporti aerei siglati a Roma nell'ottobre del '69 tra l'URSS e l'Italia.

Abolita la riduzione delle tariffe per le stampe pubblicitarie

ne e perché sono così misteriosamente scomparse? È un interrogativo inquietante, tanto più che il processo ha anche lungamente un discorso legame di amicizia tra il procuratore e il boss Pietro Longo, che è stato una figura di primo piano nell'ambito della malavita italoamericana.

Sull'incontro tra De Mauro e il procuratore erano circolate da un po' di tempo solo alcune voci. Ma il dottor Fratanonio fino ad ora non era riuscito a trovare alcuna conferma ufficiale da includere agli atti della istruttoria.

Una maggiore collaborazione tra Aeroflot e Alitalia

Una delegazione italiana guidata dal ministro dei Trasporti Preti, si è incontrata a Mosca con il ministro dell'Aviazione Civile dell'URSS, maresciallo Bugaiev. Sono stati trattati — è detto in un comunicato del nostro ministero dei Trasporti — problemi che derivano dall'applicazione degli accordi bilaterali sui trasporti aerei siglati a Roma nell'ottobre del '69 tra l'URSS e l'Italia.

Costatato il cordiale ed efficiente spirito di collaborazione che ha animato finora questi rapporti — continua il comunicato — è stata riconosciuta, da entrambe le parti, l'opportunità che nuovi contatti vengano avviati fra la Aeroflot (compagnia di bandiera sovietica) e l'Alitalia per rendere sempre più aderenti alle reali caratteristiche operative le relazioni tra i due paesi in materia di aviazione civile.

Cosa contenevano le bobine e perché sono così misteriosamente scomparse? È un interrogativo inquietante, tanto più che il processo ha anche lungamente un discorso legame di amicizia tra il procuratore e il boss Pietro Longo...

Le stampe pubblicitarie e propagandistiche da domani non potranno più usufruire delle tariffe ridotte, ma dovranno pagare le stesse tariffe fissate per le stampe ordinarie, cioè 25 lire per ogni 50 grammi di peso invece delle 8 lire pagate finora.

De Mauro incontrò Scaglione prima di essere sequestrato

Gli elementi emersi nel corso del processo di Genova — Il Procuratore ucciso aveva registrato il colloquio col giornalista?

Dalla nostra redazione. PALERMO, 26. Poco tempo prima di venire sequestrato (il 16 settembre '70) il giornalista dell'Orla Mauro De Mauro ebbe un incontro con il Procuratore della Repubblica Pietro Scaglione, ucciso poi il 5 maggio '71 in un agguato alla periferia di Palermo.

Questo particolare assume un rilievo importante alla luce dei clamorosi retroscena sulla figura del Procuratore che stanno emergendo al tribunale di Genova nel processo intentato contro un gruppo di giornalisti de l'Orla dall'on. Gioia, dall'ex sindaco Ciancimini, dall'avv. Belavista e dai familiari di Scaglione che si sono ritenuti diffamati per una vignetta e da alcuni articoli pubblicati dal quotidiano democratico di Palermo.

Uno dei risvolti di questa vicenda venuti fuori nel corso delle ultime udienze è addirittura clamoroso: il magistrato ucciso teneva un magnetofono nel cassetto del suo ufficio insieme ad alcune bobine contenenti le registrazioni di conversazioni, incontri e telefonate. Né il magnetofono né le bobine sono mai state trovate.

Confermato a Palermo da un poliziotto

Abolita la riduzione delle tariffe per le stampe pubblicitarie

Le stampe pubblicitarie e propagandistiche da domani non potranno più usufruire delle tariffe ridotte, ma dovranno pagare le stesse tariffe fissate per le stampe ordinarie, cioè 25 lire per ogni 50 grammi di peso invece delle 8 lire pagate finora.

Il decreto, approvato il 30 marzo scorso, viene pubblicato oggi sulla Gazzetta ufficiale, entra quindi regolarmente in vigore. Il provvedimento governativo introduce, inoltre, una tariffa agevolata per il 7. numero dei quotidiani che vengono così equiparati alle edizioni degli altri giornali della settimana.

esperte in economia. Advertisement for Regent and Mini cars, featuring images of the vehicles and text describing their features and performance.

FILIALI LEYLAND INNOCENTI: BARI, CATANIA, MILANO, NAPOLI, PADOVA, ROMA, TORINO, Via Alessandria, 51/86 tel. 051980 - 052184